



## Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

### Determinazione numero 219 del 28/11/2019

#### **OGGETTO: LEGGE N. 147/2013 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE SALDO IMU E TASI ANNO 2019..**

Il Dirigente MANNI ALESSANDRO

La Legge n. 147 del 27/12/2013 ha completamente ridefinito la fiscalità immobiliare dei comuni, istituendo dal 01/01/2014 un nuovo tributo, l'imposta unica comunale (IUC) formalmente unitaria ma sostanzialmente articolata in tre diverse forme di prelievo:

1. Imposta municipale - IMU a regime
2. Tributo per i servizi indivisibili - TASI
3. Tributo sui rifiuti - TARI.

Per effetto del D.L. n. 147/2013 non si applica dall'anno 2014 l'IMU alle seguenti categorie di immobili:

- Abitazione principale e relative pertinenze (esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9)
- alloggio/casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio
- unità immobiliare (alloggi e pertinenze) assegnati dalle Cooperative Edilizie a proprietà indivise ai soci ed effettivamente utilizzate quali abitazione principale
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministero delle infrastrutture del 22/04/2008 (G.U. n. 146 del 24/06/2008)
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 557/93 convertito nella legge n. 133/94 e previsti dall'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201/11.

Le suddette categorie di immobili per le quali non è dovuta l'IMU a partire dall'anno 2014, sono invece assoggettate alla TASI.

L'art. 1 comma 703 della Legge n. 147/2013 lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU che ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali, compresa l'addizionale comunale all'Irpef, dovute in relazione ai redditi fondiari relativa ai beni non locati.

Il presupposto dell'IMU è lo stesso dell'ICI, ovvero il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, come previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 201/2011 e art. 2 D. Lgs. n. 504/1992.

I soggetti passivi dell'IMU sono gli stessi dell'ICI (art. 9 D. Lgs. n. 23/2011). La disciplina di riferimento è costituita, oltre che dall'art 13 richiamato, anche dagli art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, dall'art. 4 del D.L. n. 16/2012 e dal D.Lgs. n. 504/1992 nelle parti espressamente richiamate.

In base alle modifiche apportate dal D.L. n. 54/2013, il gettito IMU è riservato ai Comuni mentre allo Stato spetta il gettito IMU per i soli fabbricati di categoria "D" per la quota standard, come previsto dall'art. 1 comma 521 del D.L. n. 147/2013 e la differenza di imposta, dovuta all'eventuale determinazione comunale di un'aliquota superiore, resta ai Comuni.

Per il calcolo dell'IMU la base imponibile, come prevede l'art. 13 del D. Lgs. n. 201/2011 e l'art. 5 del D. Lgs. n. 504/1922, nel caso di fabbricati si ottiene applicando alle rendite risultanti in Catasto al 01/01/2019, opportunamente rivalutate del 5%, i seguenti moltiplicatori:

- fabbricati di gruppo catastale A, C/2, C/6 e C/7 (con esclusione della categoria A/10) rendita o valore del fabbricato moltiplicato 160;
- fabbricati gruppo B e categoria C/3, C/4 e C/5: rendita o valore del fabbricato moltiplicato per 140;
- fabbricati di gruppo catastale C/1: rendita o valore del fabbricato moltiplicato per 55;
- fabbricati di gruppo catastale D (con esclusione dei fabbricati classificati in cat. D/5) rendita o valore del fabbricato moltiplicato per 65;
- fabbricati di gruppo catastale A/10 e D/5: rendita o valore del fabbricato moltiplicato per 80.

Per i terreni agricoli, la base imponibile è costituita dal valore ottenuto applicando al reddito dominicale risultante in Catasto al 01/01/2019, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 135.

Per i fabbricati di interesse storico-artistico, di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004, la base imponibile è ridotta del 50%.

Il pagamento del saldo IMU 2019 deve essere effettuato entro il 16/12/2019.

Sono esenti dal pagamento dell'IMU gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane, dai Consorzi fra detti Enti, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano inoltre le esenzioni previste dall'art. 7 comma 1 lett. b), c), d), e), f), h), ed i) del D. Lgs. n. 504/1992.

Per il saldo relativo all'anno 2019 la Provincia di Modena continuerà ad eseguire il versamento dell'IMU tramite F24EP, e la quota di IMU di competenza Statale relativa ai soli fabbricati di categoria D, sarà versata contestualmente alla quota di IMU di competenza comunale.

Il calcolo è effettuato utilizzando le aliquote deliberate da ogni singolo Comune per l'anno 2019.

Con atto Rep 12107 del 31/05/2019 la Provincia di Modena ha venduto l'immobile ex sede della Caserma dei Vigili del Fuoco di San Felice S/P situato in via Bergamini n. 16 angolo via Ascari a San Felice S/P (Mo) al Comune di San Felice sul Panaro (Mo).

In data 22/11/2019 la Provincia di Modena ha acquisito (atto in corso di registrazione) dal Comune di Savignano sul Panaro (Mo) n. 6 alloggi di categoria A/2 e altrettante autorimesse di categoria C/6 in via Lombardia n. 219; occorre pertanto calcolare la quota di IMU per una mensilità dell'anno 2019.

Per l'anno 2019 il Comune di Modena ha deliberato di applicare la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) agli immobili per i quali è già dovuta l'IMU dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento, la TASI è dovuta nella misura del 90% dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento e del 10% dall'occupante.

Per quanto riguarda gli immobili condotti in locazione dalla Provincia di Modena situati nel territorio del Comune di Modena occorre quindi prevedere il pagamento della predetta quota del 10% della relativa TASI (immobili destinati a sedi di uffici provinciali, immobili destinati ad uso scolastico, immobili destinati a sedi degli uffici dell'Ex Provveditorato agli Studi di Modena).

Per i contratti di locazione Rep 25746 del 14/01/1993 e Rep 27319 del 29/11/2005, relativi agli immobili condotti in locazione in Via Rainusso nn. 70/90 a Modena occupati dall'ex Provveditorato agli Studi, la Provincia di Modena ha esercitato il diritto di recesso e in data 18/10/2019 sono stati restituiti alla proprietà i citati locali; la quota a saldo del 10% di Tasi è pertanto da calcolare fino al mese di Ottobre 2019.

Visti i conteggi predisposti dall'U.O. Patrimonio, sulla base di quanto indicato sopra, ne deriva che la somma da versare entro il 16/12/2019 a carico della Provincia di Modena è di complessivi € 34.839,00 così composta:

- saldo IMU e Tasi 2019 da versare ai Comuni:

- € 31.978,00 quota saldo IMU per immobili di proprietà provinciale (fabbricati, e altri immobili cat D);
  - € 218,00 quota saldo Tasi 10% per immobili in locazione in Comune di Modena;
- saldo IMU 2019 da versare allo Stato: € 2.643,00 per i soli fabbricati di proprietà provinciale di categoria "D" a favore dello Stato;

Si dà atto che la suddetta spesa trova copertura al Capitolo 3765 "Imposta Unica Comunale IUC (IMU e TASI)" del Peg 2019.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena Ing. Alessandro Manni.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica [responsabileprotezionedati@provincia.modena.it](mailto:responsabileprotezionedati@provincia.modena.it) o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

#### DETERMINA

- 1) di prendere atto che con atto Rep 12107 del 31/05/2019 la Provincia di Modena ha venduto al Comune di San Felice sul Panaro l'immobile "ex sede della Caserma dei Vigili del Fuoco" di San Felice S/P situato in via Bergamini n. 16 angolo via Ascari a San Felice S/P (Mo);
- 2) di prendere atto che in data 22/11/2019 la Provincia di Modena ha acquisito (atto in corso di registrazione) dal Comune di Savignano sul Panaro (Mo) n. 6 alloggi di categoria A/2 e altrettante autorimesse di categoria C/6 in via Lombardia n. 219;
- 3) di prendere atto che per i contratti di locazione Rep 25746 del 14/01/1993 e Rep 27319 del 29/11/2005, relativi agli immobili condotti in locazione in Via Rainusso nn. 70/90 a Modena occupati dal Provveditorato agli Studi, la Provincia di Modena ha esercitato il diritto di recesso e i locali sono stati restituiti in data 18/10/2019 alla proprietà, quindi la quota a saldo del 10% di Tasi, è da calcolare e versare soltanto fino alla fine del mese di Ottobre 2019;
- 4) di quantificare in € 34.839,00 l'importo complessivo della rata di saldo IMU per l'anno 2019 e del 10% di saldo TASI 2019 che la Provincia di Modena deve pagare entro il 16/12/2019;
- 5) di impegnare e liquidare la spesa complessiva di € 34.839,00 al Capitolo 3765 "Imposta Unica Comunale IUC (IMU e TASI)" del PEG 2019.
- 6) di effettuare i versamenti del saldo dell'IMU per l'anno 2019, distinti per comune di ubicazione dell'immobile, entro e non oltre il 16/12/2019 tramite modello F24EP, secondo gli importi di seguito indicati:

COMUNE	Totale	n. fabbricati
<b>SESTOLA (codice I689)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	€ 2.301,00	8

<b>SAVIGNANO S/P (codice I473)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	€ 588,00	13
<b>CAMPOGALLIANO (codice B539)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	2.171,00	6
<b>PALAGANO (codice G250)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	€ 662,00	2
<b>CASTELFRANCO EMILIA (codice C107)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	1.133,00	4
<b>MODENA (codice F257) immobili in proprietà</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	€ 18.615,00	69
IMU FABBRICATI CATEGORIA D		
saldo IMU QUOTA STATO (COD. 359E)	€ 440,00	3
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 360E)	€ 173,00	
totale	€ 19.228,00	
<b>MODENA (codice F257) immobili in locazione</b>		
TASI ALTRI FABBRICATI		
saldo TASI QUOTA COMUNE (COD. 376E)	€ 218,00	15
<b>MIRANDOLA (codice F240)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	€ 3.497,00	5
IMU FABBRICATI CATEGORIA D		

saldo IMU QUOTA STATO (COD. 359E)	€ 42,00	3
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 360E)	€ 7,00	
totale	€ 3.548,00	
<b>MONTEFIORINO (codice F503)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	€ 1.049,00	3
<b>RAVARINO (codice H195)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	€ 645,00	3
<b>FIUMALBO (codice D617)</b>		
IMU ALTRI FABBRICATI		
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 355E)	€ 288,00	1
<b>FINALE EMILIA (codice D599)</b>		
IMU FABBRICATI CATEGORIA D		
saldo IMU QUOTA STATO (COD. 359E)	€ 2.127,00	
saldo IMU QUOTA (COD. 360E)	€ 840,00	
totale	€ 2.967,00	3
<b>PAVULLO N/F (codice G393)</b>		
IMU FABBRICATI CATEGORIA D		
saldo IMU QUOTA STATO (COD. 359E)	€ 34,00	
saldo IMU QUOTA COMUNE (COD. 360E)	€ 9,00	
totale	€ 43,00	1

7) di trasmettere alla U.O. Contabilità Ordinaria la presente determinazione per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Dirigente  
MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)